

Lerner Fascismo penale a pag. 13

IL LIBRO DI SMURAGLIA

Il fascismo è contro la legge, eppure serve un manuale

» Gad Lerner

Chi denigra la democrazia, le sue istituzioni e la Resistenza, o svolge propaganda razzista, in Italia, commette reato. Chi lo ha stabilito? Una fanatica “toga rossa” seguace dell’antifascismo militante fuori tempo massimo? No, sta scritto nell’articolo 1 di una legge del 1952 recante la firma del ministro degli Interni dell’epoca, tale Mario Scelba, non proprio un estremista comunista. Pochi ricordano l’articolo 9 della legge Scelba che impegna lo Stato, con appositi finanziamenti, a diffondere nelle scuole la conoscenza delle tragedie recate all’Italia dal ventennio fascista. Andrebbe avvertito chi scambia *Bella ciao* per un canto “divisivo”.

In una democrazia, la scuola pubblica ha il dovere di spiegare il contrario.

Sono informazioni contenute in un utile manuale pratico di *Antifascismo quotidiano*, questo il titolo del libro curato dal presidente emerito dell’Associazione nazionale partigiani d’Italia (Anpi), Carlo Smuraglia, appena pubblicato dall’editore Bordeaux.

Coordinato da Smuraglia, un gruppo di giuristi, ex magistrati e avvocati ha passato in rassegna la legislazione vigente per segnalare – come dice il sottotitolo – gli “Strumenti istituzionali per il contrasto a neofascismi e razzismi”.

GLI AUTORI prendono spunto da una constatazione: troppe volte i rappresentanti delle associazioni democratiche che si rivolgono alle autorità – prefetti e questori – per prevenire o sanzionare manifestazioni di apologia di fascismo e di incitamento all’odio razziale, si sentono rispondere che purtroppo la legislazione vigente non consente di perseguirle.

Tale risposta non dipende solo da un clima di diffusa indulgenza, ma più spesso dipende da vera e propria ignoranza della normativa.

E allora sarà bene andare preparati all’incontro con i re-

sponsabili dell’ordine pubblico, affinché non se la cavino con una lavata di mani.

A smentire il luogo comune secondo cui fascismo e razzismo nel 2020 non sarebbero perseguibili non è solo la XII disposizione finale della Costituzione, ma almeno tre diverse leggi in vigore: la già citata legge Scelba; la legge Mancino; e la sezione “Delitti contro l’eguaglianza” che dal 2018 integra il nostro Codice penale.

SONO NORME grazie a cui, in caso di necessità e urgenza, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono assumere provvedimenti immediati, salvo successiva convalida del giudice competente. E a chi sostiene che applicando la legge si lederebbe la libertà d’opinione dei fascisti e dei razzisti, la Corte europea dei Diritti dell’uomo risponde senza equivoci: il richiamo ai diritti delle minoranze non può essere invocato da chi lo adopera impropriamente come arma per la distruzione dei fondamenti della democrazia.

Basterebbe gettare uno sguardo su quanto già avvenuto in altri Paesi dell’Unione europea per capire quanto sia pericolosa la deroga dalle normative vigenti cui la destra italiana ci sollecita di continuo. Benvenuto dunque a un breviario legale pratico di antifascismo e antirazzismo in difesa della Costituzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO



» **Antifascismo quotidiano**
a cura di
Carlo Smuraglia
Prezzo: 18€
Editore: **Bordeaux**

